



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale mediante selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 "FUNZIONARIO DI VIGILANZA" - Cat. D – Posizione economica D3 con assegnazione presso il Corpo di Polizia Municipale con riserva di 2 posti di cui:

- 1 posto riservato ai sensi dell'art. 5 comma 2 del vigente Regolamento delle Selezioni a favore del personale dipendente del Comune di Ravenna con inquadramento per almeno un anno nella Categoria D/D1 o per almeno due anni nella Categoria C – CCNL Regioni e Autonomie Locali;
- 1 posto riservato a personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità;

L'applicazione delle sopra citate riserve verrà effettuata secondo le modalità e criteri di cui al successivo punto 6 - "Formazione della graduatoria – Precedenze" del bando di selezione.

In assenza totale o parziale di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

1. PROFILO PROFESSIONALE

Lo svolgimento delle funzioni di Funzionario di Vigilanza si caratterizza per:

CONOSCENZE: pluri-specialistiche e di livello elevato.

CRITICITÀ OPERATIVE: elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

COMPLESSO RELAZIONALE: relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa gestite anche tra U.O. diverse da quella di appartenenza; relazioni esterne con altre istituzioni di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale; relazioni, anche complesse, con gli utenti, di natura diretta e negoziale.

RESPONSABILITÀ: Piena responsabilità dell'attività direttamente svolta nonché di quella del gruppo direttamente coordinato, delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dal programma di lavoro.

AUTONOMIA OPERATIVA: Facoltà di decisione e autonomia di iniziativa nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali.

CONTENUTI: Espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività di vigilanza dell'Ente, nonché analisi, studio e ricerca nell'ambito di competenza. Indirizza e controlla l'efficienza operativa del reparto e verifica periodicamente l'efficacia delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

Nell'espletamento del servizio riveste la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria e di Agente di Pubblica Sicurezza.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di Unità Organizzative nelle quali presta servizio.

2. REQUISITI

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

A) Laurea Specialistica/Magistrale di cui ai nuovi Ordinamenti universitari del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04 o Diploma di Laurea di cui all'Ordinamento universitario previgente (cosiddetto "vecchio ordinamento").

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. vo 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il 19 marzo 2018 non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva ossia, nello specifico, in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente al titolo di studio italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato le prove di concorso. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il 19 marzo 2018 è stata presentata istanza di riconoscimento ad una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore emesso da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

B) Patente di guida tipo B.

C) Patente abilitante alla guida dei motocicli (che non abbia limitazioni relative al cambio di velocità) e precisamente:

- patente Cat. A o Cat. A2;
- oppure patente Cat. B, purché conseguita prima del 26/04/1988;
- oppure patente A1 purché conseguita prima del 01/10/1999;

Chi non è in possesso di tale requisito può comunque partecipare alla selezione purché la patente abilitante alla guida dei motocicli (cat. A o A2 – che non abbia limitazioni relative al cambio di velocità) risulti comunque conseguita entro e non oltre il giorno previsto per lo svolgimento della prova scritta ossia non oltre il giorno 16 aprile 2018.

In riferimento ai requisiti di cui ai punti B) e C), sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.Lgs. 59 del 18/04/2011, come modificato dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04.11.2016, attinenti alle modifiche del veicolo, a limitazioni dell'uso o a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto dell'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego, previsto dal bando, purché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno. Le limitazioni previste dal codice della strada per i neopatentati non rientrano tra le restrizioni sopramenzionate relative a limitazioni dell'uso.

L'accertamento di eventuali restrizioni della patente relative al conducente (motivi medici) non compatibili con l'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego e/o tali da determinare limitazioni nella guida che impediscono il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno, comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

D) cittadinanza italiana.

E) compimento del 18° anno di età e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego attualmente fissato a 66 anni e 7 mesi dall'art. 24 del D.L. 201/2011, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 214/2011.

F) conoscenza della lingua inglese a livello parlato ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Ravenna. L'accertamento di tale requisito avviene tramite il colloquio di idoneità di cui al successivo punto 5.B) del bando di selezione.

G) idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori e accerta il possesso di tale requisito prima dell'immissione in servizio.

L'idoneità è valutata in relazione ai requisiti psico-funzionali previsti dalla legislazione statale e regionale vigente per la professionalità di Agente di Polizia Locale così come definita nell'Allegato A del presente bando ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005.

I vincitori verranno sottoposti anche a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, in relazione al rischio lavorativo di cui al documento redatto dal Comune di Ravenna ai sensi del D.Lgs.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per la mansione n. 13, al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica.

Ai sensi dell'art.1 della legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

H) non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 L. 68/99 e all'art. 6 comma 3 del Regolamento comunale delle selezioni e precisamente:

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della Sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;

b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;

d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

I) idoneità psico-attitudinale.

L'Amministrazione accerta gli specifici requisiti psico-attitudinali previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente per l'accesso alla posizione di "Addetto al Coordinamento e Controllo, categoria contrattuale D, posizione giuridica D3" (che nella struttura organizzativa del Comune di Ravenna corrisponde al profilo professionale di Funzionario di Vigilanza - grado di Commissario), di cui all'Allegato B del presente bando ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005, tramite la specifica prova psico-attitudinale di cui al seguente punto 5.C) del bando di selezione.

J) godimento dei diritti civili e politici;

K) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

L) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

M) non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza"; è fatto salvo il caso in cui l'obiettore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, abbia rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare e della leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare".

N) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.

O) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

P) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione.

Q) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 19 marzo 2018 ad eccezione della patente abilitante alla guida dei motocicli (che non abbia limitazioni relative al cambio di velocità) che può essere conseguita anche dopo la scadenza del bando di selezione purché entro e non oltre il giorno previsto per l'espletamento della prova scritta ossia non oltre il giorno 16 aprile 2018.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

La partecipazione alla selezione avviene mediante compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le istruzioni di seguito riportate: la modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa. Non sono ammesse altre modalità di inoltro della domanda di partecipazione: saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diversa da quella on-line.

Si precisa che per compilare la domanda è necessario avere con sé il codice fiscale e la scansione del documento di identità che deve essere necessariamente allegata al modulo di domanda on-line.

Si evidenzia che in prossimità della scadenza del bando, potrebbero verificarsi problemi di congestione del server/del sistemi informatici pertanto si consiglia di inviare l'iscrizione con adeguato anticipo.

Tutti i link alle pagine web sotto indicate sono anche riportati all'indirizzo web: www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in pubblicazione).

Per l'iscrizione è necessario procedere ai seguenti passaggi.

A) CREDENZIALI DI ACCESSO/AUTENTICAZIONE. Munirsi delle credenziali di accesso ed autenticarsi al sistema attraverso una delle due seguenti modalità fra loro alternative.

1a. ACCESSO CON SPID (SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE) CON LIVELLO DI SICUREZZA L2.

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=235> Cliccare sul pulsante "entra con SPID", inserire le credenziali SPID e accedere al modulo per la compilazione on-line della domanda. Per ottenere le credenziali SPID è necessario il rilascio dell'identità digitale registrandosi sul sito di uno degli Identity Provider autorizzati, che offrono diverse modalità per richiedere e ottenere SPID. I tempi e costi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli Identity Provider. In base all'Identity Provider scelto, completare la procedura di rilascio delle credenziali. Maggiori informazioni sul servizio SPID al sito www.spid.gov.it

1b. ACCESSO SENZA SPID

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=235> e inserire il proprio codice fiscale.

Cliccare sul pulsante "vai al modulo": si accede al modulo per la compilazione on-line della domanda. Il sistema richiede di scegliere una *password* per l'eventuale successivo recupero della domanda.

B) COMPILARE IL MODULO DI DOMANDA.

Nel compilare la domanda i candidati rilasciano dichiarazioni sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR

per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci. La documentazione attestante le dichiarazioni rilasciate NON deve essere allegata e dovrà essere successivamente prodotta a richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità. L'unico allegato richiesto è il documento di identità.

L'eventuale mancata/errata compilazione di dichiarazioni/campi obbligatori viene segnalata al momento dell'invio della domanda con un messaggio di errore e l'indicazione, nella barra dei messaggi, dei dati mancanti/da correggere. Non è possibile inviare la domanda senza la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori.

I candidati che necessitano di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), devono darne comunicazione al momento dell'iscrizione compilando l'apposita dichiarazione.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

C. ALLEGARE LA SCANSIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ (FRONTE E RETRO) IN CORSO DI VALIDITÀ.

D. INVIARE LA DOMANDA. Al termine della compilazione del modulo di domanda on-line cliccare sul pulsante "salva e invia la domanda": solo in tal caso la domanda di iscrizione si perfeziona e viene acquisita dal server del Comune di Ravenna e ricevuta dall'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

Nel caso in cui la compilazione non venga portata a termine con l'invio della domanda mediante il pulsante "salva e invia la domanda", come sopra indicato, la domanda non viene inoltrata al Comune di Ravenna pertanto l'iscrizione non risulta effettuata e tutti i dati inseriti andranno comunque persi.

Si precisa che entro il termine di scadenza del bando è possibile modificare/integrare la domanda già inviata (ad eccezione dei dati anagrafici relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, sesso e codice fiscale). Per modificare la domanda occorre ri-autenticarsi al sistema e precisamente:

- per chi utilizza SPID: accedere nuovamente al link:

<https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=235> e reinserire le proprie credenziali;

- per chi non utilizza SPID: accedere nuovamente al link:

<https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=235> e inserire il codice fiscale e la password scelta in sede di primo accesso (precedente punto 1b).

Variare i dati già inseriti nel modulo di domanda sovrascrivendo le dichiarazioni inserite precedentemente. Anche in questo caso la procedura va completata con il pulsante "salva e invia la domanda", diversamente le modifiche inserite andranno perse.

L'ultima domanda inviata sostituisce la precedente e fa fede ai fini dell'iscrizione.

Si evidenzia che dopo la scadenza del bando non sarà più possibile rettificare/integrare la domanda.

E) RISCONTRO DEL CORRETTO INVIO DELLA DOMANDA.

Quando la domanda viene inviata mediante il pulsante "salva e invia la domanda", compare il seguente messaggio: "Invio effettuato. La regolare ricezione della Sua domanda da parte del sistema sarà confermata entro 24 ore mediante invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda, contenente il pdf della domanda. Attenzione: il mancato ricevimento di tale messaggio di posta elettronica indica che la domanda non è stata acquisita dal sistema o è presente un'anomalia".

Entro 24 ore dall'invio della domanda, il candidato deve ricevere, all'indirizzo di posta elettronica che ha indicato nel modulo di iscrizione on-line, una e-mail che attesta la regolare ricezione da parte del sistema, riporta la data ed il numero di protocollo assegnato alla domanda di iscrizione e contiene, in allegato il modulo di domanda compilato, in formato .pdf.

In caso di mancata ricezione della mail contattare:

Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale Tel. 0544/482501- 0544/482566 – 0544/482500 – 0544/482496 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 - GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **lunedì 19 marzo 2018**.

Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato: faranno fede la data e l'orario di accesso al modulo, rilevati dal server del Comune di Ravenna.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.

5. SELEZIONE

La selezione è per esami e si realizza attraverso l'espletamento delle seguenti prove (sia a contenuto tecnico-professionale che di tipo psico-attitudinale) dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

A. PROVE DI TIPO TECNICO-PROFESSIONALE

A.1 - PROVA SCRITTA: TEST A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di tre ore, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa di cui una sola esatta e/o quesiti a risposta sintetica compresa la soluzione di casi operativi ed avrà ad oggetto:

- > Costituzione della Repubblica Italiana;
- > Misure di prevenzione e antimafia: D.lgs. 06.09.2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- > Elementi di diritto penale.
 - Codice Penale con specifico riferimento a: Libro I – Dei reati in generale; Libro II – Dei delitti in particolare – Titolo II "Dei delitti contro la pubblica amministrazione", Titolo III "Dei delitti contro l'amministrazione della giustizia", "Titolo V "Dei delitti contro l'ordine pubblico", Titolo VI "Dei delitti contro l'incolumità pubblica", Titolo Vbis "Dei delitti contro l'ambiente", Titolo VII "Dei delitti contro la fede pubblica", Titolo IXbis "Dei delitti contro il sentimento per gli animali", Titolo XI "Dei delitti contro la famiglia", Titolo XII "Dei delitti contro la persona" e Titolo XIII "Dei delitti contro il patrimonio"; Libro III – Delle contravvenzioni in particolare;
- > Elementi di procedura penale:
 - Codice di Procedura Penale con specifico riferimento a: Libro I – Soggetti; Libro II – Atti; Libro III – Prove; Libro IV – Misure Cautelari; Libro V – Indagini preliminari e udienza preliminare; Libro VI – Procedimenti speciali; Libro VII – Giudizio; Libro VIII – Procedimento innanzi al Tribunale in composizione monocratica;
 - D.Lgs. 28.07.1989 n. 271 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale";
 - D.P.R. 22.09.1988 n. 448 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni";
- > Ordinamento penitenziario: L. 26.07.1975 n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";
- > Depenalizzazione, modifiche al sistema penale e disciplina delle sanzioni amministrative:
 - L. 24.11.1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale";
 - Legge Regionale Emilia-Romagna 28.04.1984 n. 21 "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale";

> Legislazione stradale:

- D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo codice della strada";
- D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

> Sicurezza pubblica:

- R.D. 18.06.1931 n.773 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza";
- R.D. 06.05.1940 n. 635 "Regolamento per l'esecuzione del testo unico 18.06.1931 n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza";

> Ordine pubblico:

- L. 22.05.1975 n. 152 "Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico";
- L. 01.04.1981 n. 121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" - Capo I "Amministrazione della pubblica sicurezza e coordinamento delle forze di polizia";
- D.L. 20.02.2017 n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città" convertito con L. 18 aprile 2017, n. 48, e normativa collegata così come integrata/modificata dal predetto decreto.

> Normativa di carattere generale di particolare interesse per l'Amministrazione comunale:

- L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" – Titolo IV "Rapporto di lavoro";
- D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

> Normativa in materia di polizia locale:

- L. 07.03.1986 n.65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 04.12.2003 n. 24 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza";
- Regolamento Comunale del Corpo di Polizia Municipale di Ravenna (reperibile sul sito www.comune.ra.it - Regolamenti - Affari Generali e Istituzionali);

> Legislazione in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere, con particolare riferimento a:

- D.lgs. 31.03.1998 n.114 ("Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59");
- D.P.R. 06.04.2001 n.218 ("Regolamento recante disciplina delle vendite sottocosto, a norma dell'articolo 15, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114");
- D.P.R. 04.04.2001 n. 235 "Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 25.06.1999 n. 12 "norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 26.07.2003 n. 14 "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 04.07.2013 n. 5 ("Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate");
- Regolamento Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei mercati (reperibile sul sito www.comune.ra.it - Regolamenti - Attività Economiche);

- Regolamento Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nelle fiere e delle sagre (reperibile sul sito www.comune.ra.it - Regolamenti - Attività Economiche);

> Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di polizia edilizia con particolare riferimento alle principali tipologie edilizie e titoli abilitativi, nonché all'attività di vigilanza e sanzionatoria contenute nel:

- D.P.R. 06.06.2001, n.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 30.07.2013 n. 15 "semplificazione della disciplina edilizia";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 25.11.2002 n. 31 ("disciplina generale dell'edilizia");
- Legge Regionale Emilia-Romagna 21.10.2004 n. 23 ("vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del d.l. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 ") – Titolo I ("Vigilanza sull'attività edilizia e sanzioni");

> Legislazione in materia di armi, stupefacenti, prostituzione e immigrazione, con particolare riferimento a:

- L. 02.10.1967 n. 895 "Disposizioni per il controllo delle armi";
- L. 18.04.1975 n. 110 "Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi";
- D.P.R. 09.10.1990 n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
- L. 20.02.1958 n. 75 "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui";
- D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati NON potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, né dizionari, né potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale o alcun tipo di dispositivi elettronici.

Resta in ogni caso riservata alla Commissione la possibilità di controllare e autorizzare il materiale utilizzato dai singoli candidati in ogni fase di svolgimento della prova.

I candidati potranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

A.2 - PROVA ORALE: COLLOQUIO A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

Il colloquio avrà ad oggetto, oltre l'approfondimento degli aspetti della prova scritta svolta dal candidato, gli stessi argomenti previsti per la prova scritta, la simulazione di casi pratici, nonché la verifica delle conoscenze e competenze specifiche, dell'esperienza formativo-lavorativa e della professionalità del candidato.

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

B. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

Tramite colloquio di idoneità, viene effettuato l'accertamento del requisito di cui al precedente punto 2.F) del bando relativo al requisito della conoscenza della lingua inglese a livello parlato.

Tale colloquio, condotto alla presenza della Commissione giudicatrice integrata da un esperto in lingua, ha l'obiettivo di accertare la conoscenza della lingua inglese parlata verificando che il candidato sia in grado di sostenere una conversazione generale che comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali di base, indicazioni sul territorio, strade e luoghi, argomenti di conversazione generale, etc.). La prova consisterà nell'assicurarsi che il candidato in una conversazione a questo livello sia in grado di comprendere e rispondere alle domande fatte.

Il colloquio in lingua vale esclusivamente ad accertare la conoscenza della lingua inglese a livello parlato; determina l'ammissione o esclusione alle ulteriori fasi selettive operando come *prova con valore di*

“sbarramento” non utile ai fini della posizione in graduatoria: al termine della prova il candidato conseguirà pertanto esclusivamente una valutazione in termini di idoneità o non-idoneità, senza graduazione di punteggio.

C. PROVA DI TIPO PSICO-ATTITUDINALE

Tale prova ha ad oggetto le capacità di tipo psico-attitudinale di cui all'Allegato B del presente bando e verifica innanzitutto l'idoneità in termini psico-attitudinali ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005, graduando poi il punteggio assegnato in relazione al livello di capacità/competenza posseduto dal candidato.

Nello specifico la selezione prevede lo svolgimento di un colloquio selettivo semi-strutturato individuale, preceduto da dinamica di gruppo, somministrazione di un test attitudinale e di un questionario di personalità, esame del curriculum vitae. Tutto il percorso di valutazione di carattere psico-attitudinale viene condotto alla presenza della Commissione giudicatrice integrata da uno psicologo del lavoro.

Colloquio selettivo semi-strutturato.

Il colloquio di tipo attitudinale si svolge durante la prova orale tecnico-professionale di cui al precedente punto 5.A.2) secondo uno schema semi-strutturato, con uno scambio verbale in una situazione dinamica di interazione col candidato che permetta lo svilupparsi di un processo di conoscenza dei principali aspetti attitudinali richiesti, secondo uno stile “informale”, consultivo-collaborativo o partecipativo non coincidente con il classico schema della domanda tecnica-risposta specialistica.

Il colloquio selettivo semi-strutturato è supportato dall'utilizzo di strumenti propedeutici atti a raccogliere elementi psicologici afferenti la sfera professionale, per l'accertamento dei requisiti psico-attitudinali richiesti e precisamente:

- **dinamica di gruppo:** la prova si svolge attraverso l'osservazione dei comportamenti organizzativi dei candidati. La Commissione individua la traccia o le tracce da somministrare ai candidati in forma scritta nel contesto di una prova o simulazione di natura collettiva. Sulla base dei testi somministrati, i candidati vengono invitati alla discussione collettiva sotto l'osservazione della Commissione stessa.

Per garantire l'ottimale svolgimento della prova, la Commissione può avvalersi durante la gestione della dinamica di gruppo delle strumentazioni ritenute più adeguate quali ad esempio test, questionari, lavori individuali, role-play, in-basket, problem solving, analisi dei casi etc.

- **somministrazione di un test attitudinale di ragionamento logico e di un questionario di personalità;** anche tali strumenti non hanno in sé un valore selettivo ma servono unicamente a fornire elementi utili alla conduzione di un colloquio il più possibile personalizzato oggettivandone l'esito.

La dinamica di gruppo, il test attitudinale e il questionario di personalità si svolgeranno secondo il calendario di seguito indicato.

- **esame del curriculum vitae** del candidato, sempre finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento dei requisiti psico-attitudinali richiesti. A tale proposito, il giorno fissato per lo svolgimento della dinamica di gruppo/somministrazione test e questionario i candidati devono produrre il proprio Curriculum Vitae redatto su modello europeo utilizzando il fac simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>, completo di fototessera, consegnandolo al personale addetto alla vigilanza.

La prova psico-attitudinale, così come definita nei paragrafi precedenti, si intende superata se il candidato ottiene complessivamente un punteggio di almeno 21/30 in tale prova. Precisamente, al termine del percorso valutativo, ovvero con il colloquio selettivo semi strutturato, verrà attribuito un punteggio complessivo tenendo conto ed integrando gli elementi parziali desunti dalla dinamica di gruppo, dal test attitudinale, dal questionario di personalità, dall'esame del curriculum vitae.

Tutte le prove sono combinate secondo un meccanismo a cascata, per cui:

- **l'accertamento della lingua inglese è subordinato al superamento della prova scritta tecnico-professionale;**

- **la partecipazione alla prova orale tecnico-professionale ed alla prova psico-attitudinale è subordinata al conseguimento dell'idoneità nell'accertamento della lingua inglese;**

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove tecnico-professionali (prova scritta e prova orale) e nella prova psico-attitudinale.

B) DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- **PROVA SCRITTA TECNICO-PROFESSIONALE:** il giorno **LUNEDÌ 16 APRILE** alle ore **15,00** presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "N. Baldini", Via Guglielmo Marconi, 2 – Ravenna, i candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta/test a contenuto tecnico-professionale.

Si ricorda ai candidati non in possesso della patente abilitante la guida dei motocicli (patente Cat. A oppure Cat. A2) al momento dell'iscrizione, che sono ammessi a partecipare alla selezione unicamente SE TALE PATENTE RISULTA COMUNQUE CONSEGUITA NON OLTRE IL GIORNO 16 APRILE 2018.

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nelle aule, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.). E' prevedibile quindi che, espletate le procedure preliminari, la prova d'esame potrà avere inizio indicativamente entro le **ore 16,30**. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, fissata dalla Commissione nel limite massimo di tre ore.

La mancata presentazione alla convocazione o comunque al momento dell'estrazione della prova di esame equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

- **il giorno giovedì 26 aprile 2018 alle ore 14,30 presso la Residenza Municipale – Sala "Gabrio Maraldi" – Piazza del Popolo 1 – Ravenna**, in apposita seduta pubblica, verrà effettuato il riconoscimento degli elaborati mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato.
- **dal giorno venerdì 27 aprile 2018 alle ore 12,00** saranno pubblicati su apposita area web riservata ed accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova scritta:

a) l'elenco dei candidati idonei ammessi al colloquio di accertamento della lingua inglese (ossia coloro che hanno conseguito almeno 21/30 nella prova scritta);

b) il calendario con indicato l'orario di convocazione per il colloquio di accertamento della lingua inglese che si terrà in una o più giornate a partire da mercoledì 2 maggio 2018;

Nell'area web riservata ciascun candidato partecipante alla prova scritta potrà visualizzare oltre all'esito della propria prova anche l'esito della prova scritta di tutti gli altri candidati.

Per entrare nell'area web riservata:

1) accedere al link <http://www.comune.ra.it/concorsi>

In alternativa, all'indirizzo www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento) è presente un collegamento che rimanda direttamente all'area riservata.

2) effettuare il login digitando nome utente e password nel modo seguente:

nome utente = codice fiscale, in carattere minuscolo senza spazi (es. rssmra60c12h199u)

password = cognome e nome del candidato, in carattere minuscolo senza spazi (es. rossimario)

Al primo accesso la procedura chiede di modificare la password con una a scelta del candidato.

Per facilitare le operazioni di accesso è possibile seguire le istruzioni riportate nel manuale pubblicato sul sito internet www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi, concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento).

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482500 – 0544/482501 – 0544/482566 – 0544/482496).

- **ACCERTAMENTO DELLA LINGUA INGLESE:** dal giorno **mercoledì 2 maggio 2018** presso la **Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna** si svolgeranno i colloqui per l'accertamento della lingua inglese.

I candidati ammessi a tale colloquio, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati, secondo il calendario come sopra stabilito e pubblicato: è onere del candidato verificare il giorno e l'orario del proprio colloquio.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Gli esiti del colloquio di accertamento della lingua inglese, in termini di idoneità o non idoneità, sono pubblicati al termine di ogni sessione nell'area web riservata accessibile ai soli candidati ammessi a tale colloquio, secondo le modalità già sopra descritte. Per le sessioni pomeridiane, la pubblicazione viene effettuata entro le ore 10,00 del giorno lavorativo successivo.

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482500 – 0544/482501 - 0544/482566 – 0544/482496).

➤ **il giorno sabato 5 maggio 2018 alle ore 12,00** saranno pubblicati nell'area web riservata ed accessibile ai soli candidati risultati idonei all'accertamento della lingua inglese e ammessi alle successive prove orali:

a) il calendario con indicato l'orario di convocazione per lo svolgimento della dinamica di gruppo/ somministrazione test e questionario, che si effettueranno in una o più in più giornate a partire da martedì 8 maggio 2018 nella Sala Conferenze presso l'Emeroteca in via Da Polenta 4 – Ravenna, secondo il calendario formulato dalla Commissione in relazione al numero degli ammessi.

b) il calendario con indicato il giorno e l'ora stabiliti dalla Commissione per lo svolgimento della prova orale (colloquio tecnico-professionale e colloquio selettivo semi strutturato) che si terrà in una o più giornate a partire da venerdì 18 maggio 2018.

➤ **DINAMICA DI GRUPPO E SOMMINISTRAZIONE TEST ATTITUDINALE E QUESTIONARIO DI PERSONALITA'**: dal giorno **martedì 8 maggio 2018 nella Sala Conferenze presso l'Emeroteca in via Da Polenta 4 – Ravenna** tutti i candidati che sono risultati idonei al colloquio di accertamento della lingua inglese sono convocati, muniti di valido documento di riconoscimento, per lo svolgimento della dinamica di gruppo e, a seguire, per la somministrazione del test attitudinale di ragionamento logico e del questionario di personalità, secondo il calendario come sopra stabilito e pubblicato.

E' onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria convocazione.

I candidati saranno suddivisi nelle diverse giornate in più sessioni di durata indicativamente pari a due ore ciascuna; i candidati di ciascuna sessione sosterranno di seguito la dinamica di gruppo e la somministrazione del test attitudinale e del questionario di personalità. La costituzione dei gruppi e la suddivisione in sessioni, così come definite dalla Commissione nel calendario come sopra formulato e pubblicato, sono fisse e NON sono consentite modifiche, slittamenti, scambi di date/sessioni.

La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alle successive fasi selettive, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

In tale sede i candidati devono inoltre portare con sé:

- il proprio Curriculum Vitae redatto su modello europeo utilizzando il fac simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>, completo di fototessera;
- copia della/e patente/i cat. A e/o cat. B;

➤ **PROVA ORALE TECNICO-PROFESSIONALE E COLLOQUIO SELETTIVO SEMI-STRUTTURATO**: dal giorno **venerdì 18 maggio 2018 presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna** si svolgeranno le prove orali.

I candidati ammessi alla prova orale, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per il colloquio, secondo il calendario come sopra stabilito e pubblicato: è onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria prova orale.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Ciascun candidato sosterrà il colloquio tecnico-professionale ed il colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento dei requisiti psico-attitudinali, nella medesima giornata in un'unica seduta secondo l'ordine stabilito dalla Commissione.

Gli esiti della prova orale, con indicazione della votazione riportata solo per i candidati idonei, sono pubblicati al termine di ogni sessione nell'area web riservata accessibile ai soli candidati ammessi alla prova orale, secondo le modalità già sopra descritte. Per le sessioni pomeridiane, la pubblicazione viene effettuata entro le ore 10,00 del giorno lavorativo successivo.

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482500 – 0544/482501 - 0544/482566 – 0544/482496).

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria di merito.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula la graduatoria definitiva applicando le precedenze e preferenze di legge secondo il seguente ordine:

Precedenze

In relazione al combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 12 del Regolamento delle Selezioni, si applicano le seguenti precedenze:

A) 1 posto è riservato a dipendenti del Comune di Ravenna, purchè in possesso del titolo di studio e degli altri requisiti richiesti per l'accesso, specificati al precedente punto 2- "Requisiti" del bando di selezione. Il servizio utile è esclusivamente quello prestato a tempo indeterminato presso il Comune di Ravenna con inquadramento:

- nella Categoria D/D1 - CCNL Regioni Autonomie Locali, per almeno un anno (ossia almeno 365 giorni);

- oppure nella Categoria C - CCNL Regioni Autonomie Locali, per almeno due anni (ossia almeno 730 giorni);

Nel caso di assunzione effettuata tramite mobilità esterna, ai fini della maturazione del periodo di servizio utile per la riserva di posto, al servizio maturato presso il Comune di Ravenna si somma il servizio maturato presso l'Ente di provenienza sempre a tempo indeterminato con inquadramento in Categoria C oppure in Cat. D/D1.

Eventuali periodi prestati con rapporti di lavoro a tempo parziale orizzontale, verticale o misto vengono computati per intero, applicando la valutazione dell'anzianità di servizio secondo la normativa previdenziale.

La presente riserva resta assorbita ed è da intendersi soddisfatta nel caso in cui un dipendente del Comune di Ravenna risulti comunque vincitore per merito, pur in assenza del requisito di servizio utile di cui al pragrafo precedente.

B) Essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, 1 dei 3 posti in concorso è riservato ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 che prevedono la riserva del 30% dei posti a favore del personale volontario delle Forze Armate rientrante nelle casistiche di cui alle pertinenti disposizioni di legge. Precisamente, sulla presente selezione la riserva del 30% dei posti matura una frazione pari a 0,9 posti cui si aggiunge la frazione di 0,7 posti che residua da precedenti concorsi/scorrimento di graduatoria per un totale complessivo di 1,6 posti: poiché la riserva opera su posti interi, 1 dei 3 posti banditi col presente concorso risulta soggetto a riserva mentre l'ulteriore frazione residua si cumula con la riserva relativa a successivo concorso. Nel caso in cui la graduatoria presenti più candidati idonei titolari della riserva e la stessa venga utilizzata per ulteriori assunzioni oltre ai posti messi a concorso, la riserva di legge sarà ulteriormente applicata secondo la specifica disciplina applicativa dell'art. 1014 comma 4 del D. Lgs. 66/2010;

Qualora tra i candidati idonei ve ne siano alcuni che appartengono ad entrambe le categorie che danno titolo alla riserva di posti, si tiene conto prima della riserva per gli interni di cui al punto A) e a seguire della riserva per il personale militare di cui al punto B).

In assenza totale o parziale di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria. In ogni caso, applicata la riserva, la copertura dei successivi posti viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria.

Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza, purchè compatibili con gli altri requisiti previsti nel punto 2) del bando, sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna, considerando servizio quello prestato come lavoro subordinato o servizio civile volontario;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **19 marzo 2018**.

I candidati dovranno presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza e preferenza dichiarati.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. In particolare si specifica che verrà cancellato dalla graduatoria il candidato che non risulti aver conseguito la patente abilitante la guida dei motocicli (patente cat. A oppure cat. A2) entro il giorno 16 aprile 2018. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La posizione in graduatoria sarà consultabile da parte del singolo candidato sul sito Internet all'indirizzo www.comune.ra.it (Aree Tematiche – Bandi Concorsi ed Espropri - Concorsi selezioni e incarichi-graduatorie in vigore) e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

La data di pubblicazione della graduatoria verrà comunicata a ciascun candidato tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a tenere monitorata la propria casella mail. Non seguirà nessuna successiva comunicazione e dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per l'eventuale impugnazione della stessa.

Per i candidati non idonei, la votazione riportata viene comunicata con raccomandata con avviso di ricevimento. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione decorre il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria ha validità 3 anni dalla data della relativa pubblicazione.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata dal Comune di Ravenna per la copertura dei posti oggetto della presente selezione nonché potrà essere utilizzata per coprire i posti che si rendono eventualmente vacanti di pari categoria e profilo, nei limiti comunque del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione. Il Comune di Ravenna può utilizzare la graduatoria per i posti di pari categoria di inquadramento e profilo professionale, anche presso altre strutture dell'organizzazione comunale, previsti nella dotazione organica, anche con rapporto di lavoro a tempo parziale, nel rispetto della normativa in materia e sulla base della Piano Triennale del Fabbisogno di personale.

La graduatoria può inoltre essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

ASSUNZIONE

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 14 bis del C.C.N.L. del 06.07.95 (accordo integrativo del 13/05/96).

Ai sensi del comma 5-bis dell'art.35 del D.lgs. n. 165/01, il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso il Comune di Ravenna.

In relazione alle mansioni e attività contrattualmente riconducibili ed esigibili dal personale, anche a tempo determinato, inquadrato nel profilo professionale di "Funzionario di Vigilanza", si precisa quanto segue in relazione anche alle disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Municipale:

- lo svolgimento dei servizi di Polizia Municipale richiede l'utilizzo di tutti i mezzi in dotazione al Comando compatibili con la patente posseduta dal singolo lavoratore quali ad esempio velocipedi, ciclomotori, motocicli, autovetture, etc.; pertanto, il predetto periodo di prova avrà anche lo specifico scopo di verificare l'idoneità alla conduzione dei mezzi per cui è richiesto il possesso delle patenti indicate ai precedenti punti del bando relativi ai requisiti di partecipazione; l'eventuale inidoneità alla conduzione dei mezzi di servizio, in qualunque tempo del rapporto di lavoro rilevata, si configura in ogni caso come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro;
- ai sensi dell'art. 2 comma 3 e dell'art. 3 del vigente Regolamento del Corpo di P.M., gli addetti al servizio di Polizia Municipale, compresi i Funzionari di Vigilanza a tempo determinato, rivestono la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 della L. 65/1986; inoltre, in relazione al disposto dell'art. 34 del predetto Regolamento, i servizi operativi di vigilanza devono svolgersi con l'arma in dotazione (pistola semiautomatica, calibro 7,65 e 9, con caricatore di riserva, scelta tra i modelli iscritti nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo); pertanto, eventuali comportamenti difformi o l'eventuale rifiuto di portare armi si configura come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro;

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di

lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

INFORMAZIONI GENERALI:

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.vo n. 196/03. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La graduatoria finale ed i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici o privati che ne facciano espressa richiesta per finalità analoghe a quelle del bando.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482501-0544/482566 – 0544/482500 – 0544/482496 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00

GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Requisiti fisico/funzionali necessari per l'accesso ai servizi di polizia locale.

La valutazione dei requisiti fisico/funzionali verrà realizzata dalla struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ravenna.

Tale valutazione è finalizzata ad accertare:

- a) il possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di polizia locale;
- b) l'assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami di cui al punto successivo, in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà almeno i seguenti esami:

- a) rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di Massa Corporea);
- b) valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- c) valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
- d) valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
- e) valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- f) valutazione dei risultati degli esami di laboratorio: esame emocromocitometrico completo, glicemia, azotemia, creatinemia, colesterolo totale + HDL, trigliceridi, transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT, bilirubina totale e frazionata, markers HBV-HCV, fibrinogeno, PT, PTT, esame urine.

Indici positivi di una sana e robusta costituzione organica

- 1) Visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali.
- 2) Senso cromatico e luminoso normale.
- 3) Funzione uditiva normale.
- 4) Assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

Condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione

- 1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale.
- 2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione).
- 3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata).
- 4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio).
- 5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari).
- 6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari).
- 7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
- 8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti).
- 10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità.
- 11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

ALLEGATO B

Requisiti psico/attitudinali per l'accesso alla figura di "Addetto al coordinamento e controllo", categoria contrattuale D, posizione D3 giuridica.

a) Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità e che sia connotato da una accentuata capacità sia di valutazione che di giudizio, da un ampio patrimonio socio-culturale e da una modalità espressiva articolata ed efficace. Deve, inoltre, sussistere la capacità di assumere autonomamente decisioni ed iniziative basate sulla realistica consapevolezza delle proprie potenzialità e capacità;

b) un controllo emotivo basato sulla fiducia di sé, sull'equilibrio del tono dell'umore, sulla capacità di sopportare lo stress conseguente alla gestione di situazioni problematiche di media-alta complessità, nonché sulla capacità di contenere la tensione conseguente ad un impegno direttivo in circostanze operative;

c) una capacità intellettuale orientata da un pensiero articolato e critico, ampio e personale quanto a contenuti e concetti, in grado di fronteggiare problemi anche astratti attraverso idonee strategie risolutive, sostenuto in ciò da adeguate potenzialità logiche sia deduttive che induttive;

d) una socialità connotata dall'abilità nello stabilire rapporti interpersonali e dalla capacità nella gestione delle risorse umane, da autorevolezza e da una disposizione motivazionale all'organizzazione, formazione e comando operativo del personale subordinato; dalla sensibilità nel valutare le problematiche degli operatori e dalla capacità di acquisire un ruolo di guida in funzione del mantenimento della coesione del gruppo e del raggiungimento dei risultati prefissi.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005.

Prot.0027795 del 15/02/2018

Il sottoscritto

MARIA BRANDI

in qualità di

Dirigente

Data

15/2/2018

LA DIRIGENTE
17

